



Viale delle Terme 5 - 98050 Terme Vigliatore (ME)  
Tel. 090 9781254 – Fax 090 9783472  
Cod. Meccanografico MEIC85700X – C.F. 83001910831  
PEO: meic85700x@istruzione.it – PEC: meic85700x@pec.istruzione.it -  
Sito WEB: www.ictermevigliatore.gov

### **Cari alunni, genitori, docenti e personale ATA,**

questo è un periodo dell'anno in cui è finalmente possibile dare respiro ai sentimenti e alle emozioni che albergano dentro ognuno di noi; un periodo clemente ad ascoltare la bellezza dell'animo umano e che la frenesia della quotidianità o la distrazione causata dalla stanchezza e dalle preoccupazioni ci portano a dimenticare.

Consentitemi, quindi, di far "respirare" la mia anima nell'esprimere i miei più sinceri auguri a tutti voi.

La scuola è una comunità sociale che riflette i valori e le vicende umane, infatti come avviene in ogni comunità in essa si soffre e si gioisce; ci si angoschia e ci si libera; si sta con gli altri e si sta soli; si superano ostacoli e si sprigionano energie positive. Un microcosmo in cui le tante diversità che lo compongono contribuiscono con la loro presenza e con il loro lavoro a raggiungere la meta, la vetta bellezza dello stare ogni giorno ed in tanti insieme, nutrita dall'importante linfa energetica del rispetto. Ma soprattutto la scuola rappresenta una porzione "speciale" della società, essa è il luogo dove non si scambiano beni o merci bensì si "coltivano" esseri umani. Questo è il significato autentico della parola cultura, una parola spesso inflazionata e a volte poco compresa. Ci siamo mai chiesti veramente cosa significa? Personalmente me lo sono chiesto tante volte nei miei lunghi anni di insegnamento e la risposta che mi sono data mi ha fatto comprendere l'importanza della missione che i lavoratori della scuola compiono e della grande responsabilità che ricade su tutti noi, famiglie comprese.

"Coltivare" esseri umani, trasmettere loro conoscenze, esperienze, valori, regole della convivenza civile significa fondamentalmente renderli liberi, consapevoli di se stessi, ma soprattutto significa offrirgli la possibilità di progettarsi un futuro. Solo un pensiero autonomo e critico è in grado di nutrire speranza, poichè sperare vuol dire aprire una porta all'ottimismo, al vedere in maniera positiva le proprie vicende personali e quelle sociali. Ecco perché "coltivare" uomini è la cosa più importante che una società deve fare, è il nostro più grande investimento, è ciò che separa la civiltà dalla barbarie delle menti.

Pertanto il mio primo augurio e un sentito ringraziamento è rivolto a voi "lavoratori" della scuola, cari docenti e personale. Grazie per il vostro impegno e serietà, grazie per la vostra pazienza, grazie per la vostra tolleranza, grazie per le vostre corde vocali infiammate, grazie per i vostri pomeriggi di lavoro non pagati, grazie per le uscite domenicali non fatte, ma soprattutto grazie poichè la vostra professionalità, accompagnata sempre da una profonda umanità e da un crescente entusiasmo, sono stati un insostituibile supporto; un sostegno, che anche nei momenti più difficili nella gestione della realtà complessa della nostra scuola, ha allontanato da me la percezione di solitudine o di "estraneità".

Il mio secondo augurio è rivolto a voi genitori, che in un momento così difficile per il nostro Paese, continuate a sostenere con innumerevoli sacrifici il futuro dei vostri figli e ci aiutate nell'alimentare in loro sentimenti autentici. Il mio ringraziamento va anche a voi per la stima manifestami e per il dialogo costante e costruttivo che abbiamo intessuto sin dal mio arrivo.

In ultimo, il mio augurio è rivolto a voi miei tantissimi studenti, gli unici protagonisti di questo nostro mondo. A voi desidero augurarvi una sola cosa, l'esortazione latina di Orazio che Immanuel Kant ha elevato a motto dell'Illuminismo: **"Sapere Aude": "Abbi il coraggio di conoscere!"**

*Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti!!!*

*Il dirigente scolastico  
Prof.ssa Enrica Marano*